


[ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER >](#)


Publicato:

lunedì 24 febbraio 2020

Photo: Ansa

Disinfettanti, predizioni e laboratori: le tante bufale sul coronavirus

Ultimo aggiornamento: lunedì 24 febbraio, ore 17

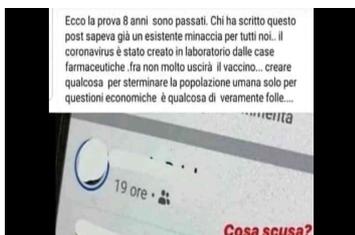
Nel corso del fine settimana del 22-23 febbraio, i casi di Covid-19 – la malattia causata dal nuovo coronavirus – hanno subito un aumento improvviso. In Lombardia e in Veneto, regioni in cui si [trovano](#) i comuni focolaio ad oggi identificati, è in vigore un decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri che [vieta](#) l'ingresso o l'uscita dai comuni focolaio.

Nelle ultime ore sono circolate molte notizie e aggiornamenti, sui social network, su WhatsApp o persino sui mezzi di informazione: molte però sono notizie false, fuorvianti e decontestualizzate. Il sito ufficiale dove trovare informazioni sulla malattia e la sua diffusione in Italia è quello del Ministero della Salute ([consultabile qui](#)).

In questo articolo passiamo in rassegna le principali bufale diffuse nelle ultime ore sul Sars-Cov-2, il nome scientifico del nuovo coronavirus.

No, nel 2012 non è stato predetto che un virus cinese avrebbe devastato il mondo

Nelle ultime settimane è stata [più volte pubblicata](#) sui social network un'immagine che mostrerebbe lo status Facebook di un utente che, il 27 gennaio 2012 alle ore 18:54 – dunque otto anni fa – avrebbe predetto, per il 2020, l'arrivo di un virus dalla Cina. Si legge: «Tra 8 anni un virus generato in Cina devasterà il mondo».



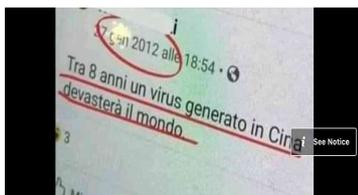


Figura 1: Presunto post del 2012 sull'arrivo di un coronavirus dalla Cina (in realtà modificato di recente)

La notizia è falsa. Lo status dell'utente Facebook è stato in realtà modificato recentemente, come si può verificare aprendo la "cronologia delle modifiche". Il 27 gennaio 2012 l'utente non aveva scritto che un virus proveniente dalla Cina avrebbe «devastato il mondo». La frase è frutto una modifica [effettuata](#) il 27 gennaio 2020 alle ore 10:53 su uno status pubblicato otto anni prima.

[Per saperne di più.](#)

No, non esiste un disinfettante per mani prodotto anni fa e attivo contro il Sars-Cov-2

Nelle ultime settimane [sono state pubblicate](#) sui social network alcune immagini che mostrano un flacone di un disinfettante per mani, di marca «Primagel plus». La confezione riporta la scritta «attivo contro il Coronavirus». Questa informazione e la presenza sul mercato del gel a partire dal 2009/2010 ha portato molti utenti a ritenere che già in passato si sapesse della futura diffusione del Sars-Cov-2.



Figura 2: Post Facebook con flaconi del disinfettante per mani Primagel Plus

Si tratta di una bufala. Non esiste ad oggi un gel disinfettante attivo contro il Sars-Cov-2.

Con il termine «coronavirus» si identifica – come [spiega](#), tra gli altri, anche l'Istituto Superiore di Sanità – un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie di diverso esito, dalle più lievi a moderate a sindromi respiratorie gravi.

Contattata da Pagella Politica, la Allegrini, azienda produttrice del gel disinfettante, ha spiegato che il prodotto è stato registrato presso il ministero della Salute anni fa. Sull'etichetta del flacone è riportata la validità del gel disinfettante sulla generica famiglia dei coronavirus fino a quel momento conosciuti. Non c'è quindi alcun legame con il ceppo del nuovo coronavirus Sars-Cov-2.

[Per saperne di più.](#)

La falsa dichiarazione di Enrico Mentana sul coronavirus che ha colpito «la parte più produttiva del Paese»

Il 22 febbraio è stata pubblicata su Facebook un'immagine che riporta una presunta

dichiarazione rilasciata da Enrico Mentana, direttore del Tg La7 ed editore di Open. Stando a quanto riportato, Mentana avrebbe detto – in riferimento al diffondersi del Covid-19 nelle regioni dell'Italia settentrionale – che «è un peccato che il Coronavirus abbia attaccato la parte più produttiva del Paese».

Si tratta di una bufala. La dichiarazione non trova riscontro in alcuna testata nazionale e/o locale né in alcun profilo social ufficiale del giornalista. La notizia è stata **smontata** anche da Mentana.

legenda
verdetti *Per saperne di più.*

Il falso tweet del governatore della Toscana Enrico Rossi

Il 22 febbraio è stata pubblicata sui social network l'immagine di un presunto tweet scritto dal governatore della Toscana, Enrico Rossi (Partito democratico). Rossi **avrebbe dichiarato**: «I tre cosiddetti positivi al Coronavirus in Lombardia o sono dei falsari o dei fascioleghisti! In Toscana non abbiamo paura abbiamo gli anticorpi contro il virus e contro il fascismo. Hasta l'antibiotico siempre!!!».

Si tratta di una notizia falsa. La dichiarazione, oltre a non trovare conferma in alcuna testata nazionale e/o locale, proviene dall'account twitter @enricorossi, mentre l'account ufficiale del governatore della regione Toscana è @rossipresidente.

Per saperne di più.

Notizia falsa: il cinese «linciato» per aver cercato di infettare i passeggeri della metropolitana

Il 10 febbraio è stata pubblicata sui social network la foto di un uomo dai tratti orientali ferito in volto. Si legge che l'uomo, mentre si trovava all'interno della metropolitana, avrebbe cominciato «per gioco» a «tossire e starnutire in faccia a tutti». A quel punto gli altri passeggeri, credendo che fosse tra i positivi al covid-19, l'avrebbero linciato.

Questa notizia è falsa. L'uomo fotografato è Demetrio Elida, un filippino di 31 anni che nella notte tra il 6 e il 7 febbraio 2020 è stato **agredito** a Cagliari perché accusato di essere di origine cinese e di diffondere il Sars-Cov-2 nella regione. I carabinieri hanno aperto un'indagine per identificare i responsabili.

Per saperne di più.

No, il Sars-Cov-2 non è nato in laboratorio

Alla fine di gennaio si è diffusa in Italia la bufala secondo cui il Sars-Cov-2 sarebbe un virus collegato a un programma segreto di armi batteriologiche, nato in un laboratorio della città di Wuhan (epicentro del contagio in Cina).

Si tratta di una notizia falsa: non esiste alcuna prova che sia così. L'idea è nata dall'intervista a un esperto data a uno screditato giornale statunitense. In seguito, lo stesso esperto ha detto di non avere prove che l'origine del virus sia artificiale, e che nell'intervista stava solo facendo ipotesi. Nonostante questo, quella del «virus nato in laboratorio» è diventata una delle più comuni bufale sul nuovo coronavirus.

Per saperne di più.

No, a Bovalino (RC) non ci sono due casi di Sars-Cov-2

Il 24 febbraio è stata pubblicata su Facebook l'immagine di un presunto articolo pubblicato dall'Ansa in cui si parla di due casi di Sars-Cov-2 a Bovalino, in provincia di Reggio Calabria.



Figura 3: Immagine di un falso articolo dell'Ansa

Ad oggi (24 febbraio 2020, ore 16:30) la notizia [non trova](#) alcuna conferma ufficiale e non risulta essere presente in alcuna pubblicazione ufficiale dell'Ansa. Si tratta di una notizia falsa. I casi fino ad ora accertati si trovano [in Lombardia](#), [Veneto](#), [Piemonte](#), [Emilia Romagna](#), [Lazio](#).

[Per saperne di più.](#)

[Cina](#)
[Coronavirus](#)
[Covid-19](#)
[Sars-Cov-2](#)

0 Commenti Pagella Politica 1 Accedi ▾

[Consiglia](#)
[Tweet](#)
[Condividi](#)
Ordina dal più recente ▾



Commenta per primo.

[Iscriviti](#)
[Aggiungi Disqus al tuo sito web](#)
[Privacy Policy di Disqus](#)
DISQUS

ALTRI BLOG



La carica dei 93: chi ha «cambiato casacca» in Parlamento

